



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"  
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877  
pecdipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it  
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

0054412 17/07/2023  
Prot. n. del

Rif. MASE\_registro ufficiale 0077797 del 15/05/2023

**OGGETTO: PT\_000\_VIA9416\_CP\_2557\_[ID:2557] Società: Varna Solar S.r.l. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Varna Solar" di potenza pari a 45,02 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) e nel Comune di Catania.**

**Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento – Trasmissione parere della C.T.S..**

*Trasmessa a mezzo PEC*

*VA@pec.mite.gov.it;mariaelena.blanco@regione.sicilia.it*

**Allegato 1 – Parere n. C.T.S. n. 404 del 29/06/2023**

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
*[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)*

Con riferimento alla nota prot. n. 77797 del 15/05/2023, acquisita al prot. DRA n. 37373 del 06/06/2023, con la quale codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha comunicato ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs 152/2006, la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione concernente il progetto di cui in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Questo Servizio con nota prot. DRA 42895 del 09/06/2023 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente alla suddetta comunicazione di procedibilità nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> **PT\_000\_VIA9416\_CP\_2557\_[ID:2557] Proponente: Varna Solar S.r.l.** con formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (C.T.S.), ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a.13) del D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021, richiedendo l'espressione del parere.

Con nota prot. 50430 del 3 luglio 2023 la C.T.S. ha trasmesso a questo Servizio 1 il **Parere Tecnico C.T.S. n. 404 del 29/06/2023**, che si allega in copia alla presente, nel quale sono contenute le richieste di integrazioni necessarie in relazione alle criticità rilevate.

Il Funzionario Direttivo

Maria Elena Blanco

Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella  
Antonio Patella  
Patella  
Firmato digitalmente da  
Antonio Patella  
Data: 2023.07.13  
22:45:13 +02'00'

**Codice procedura:** 2557

**Classifica:** PT\_000\_VIA9416

**Proponente:** MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Procedimento:** VIA Parere Tecnico

**OGGETTO:** PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO VARNA SOLAR, DI POTENZA DI 45,02 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BELPASSO (CT) E NEL COMUNE DI CATANIA. PROPONENTE: VARNA SOLAR S.R.L.

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9490/13934>

#### **PARERE TECNICO C.T.S. n. 404/2023 del 29/06/2023**

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;  
**VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"; **VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente; **VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28.02.2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

**VISTO** il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento;

**VISTO** il D.A. n°24/GAB del 31/01/2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n°38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021;

**VISTO** il D.A. n°116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n° 170/GAB del 26/07/2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n° 310/GAB del 28 dicembre 2022 con il quale sono stati nominati il nuovo presidente ed il nuovo vice presidente del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;



**VISTO** il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la nota assunta prot. DRA n. 37373 del 23/05/2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V “Procedure di valutazione VIA e VAS” comuna al Dipartimento Regionale Ambiente (DRA) ed agli Enti pubblici interessati che *“Ai sensi dell’art. 24, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica, che, ai sensi dell’art. 24, comma 1, del D. Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l’Avviso al pubblico, in allegato anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa amministrazione, all’indirizzo [\*\*VISTA\*\* la nota prot. DRA n. 8971 del 08/06/2023 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania – Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demotnoantropoligici, esprime parere positivo all'esecuzione dei lavori previsti, a condizione che si rispettino le condizioni previste nella nota stessa;](https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9490/13934.”</a></i></p></div><div data-bbox=)*

**VISTA** la nota prot. DRA n. 42895 del 09/06/2023 con cui il Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” comunica *“Si trasmette a codesto Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica (CTS), per il seguito di competenza, la nota prot. n. 77797 del 15/05/2023, acquisita al prot. DRA n. 37373 del 06/06/2023, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, verificata la completezza della documentazione trasmessa dalla Società Varna Solar S.r.l. ha comunicato, ai sensi dell’art. 23, comma 4, del D.Lgs 152/2006, a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, la procedibilità dell’istanza e l’avvenuta pubblicazione della documentazione concernente il progetto in oggetto nel proprio sito web.*

*Il Ministero ha inoltre comunicato che, ai sensi dell’art. 24, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., che “dalla data della presente comunicazione di pubblicazione dell’avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 gg. entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo”.*

*Si comunica a codesta CTS che, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica, il Progetto e la Documentazione di VIA, essendo la pratica relativa ad un’opera di competenza statale, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica all’indirizzo:*

*<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9490/13934>*

*Si chiede a codesta CTS di fornire con idoneo anticipo l’eventuale parere di merito al fine di consentire la trasmissione nei termini normativi utili per la trasmissione al Ministero.”*

**CONSIDERATO** che essendo l'opera in questione di competenza statale la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di seguito indicata:

<b>Titolo</b>	<b>Sezione</b>	<b>Codice elaborato</b>
Avviso al pubblico del 15/05/2023	Avvisi al Pubblico	MASE-2023-0077797
00-VASR-VIA-00 - SIA	Documentazione generale	00-VASR-VIA-00
02-VASR-IA.02_ELENCO ELABORATI AMMINISTR. E AMBIENT_TEMP	Elenchi Elaborati	02-VASR-IA.02
00-VASR-T01 - ORTOFOTO STATO DI FATTO	Elaborati di Progetto	00-VASR-T01
01-VASR-T02 - CTR STATO DI FATTO	Elaborati di Progetto	01-VASR-T02
01-VRNS-PD-00 Layout di impianto su ortofoto def	Elaborati di Progetto	01-VRNS-PD-00
02-VASR-T03 - IGM STATO DI FATTO	Elaborati di Progetto	02-VASR-T03
02-VRNS-PD-00 Layout di impianto su ctr	Elaborati di Progetto	02-VRNS-PD-00
03-VASR-T04 - CATASTALE	Elaborati di Progetto	03-VASR-T04
03-VRNS-PD-00 Layout di impianto su catastale	Elaborati di Progetto	03-VRNS-PD-00
04-VASR-T05 - P.R.G	Elaborati di Progetto	04-VASR-T05
04-VRNS-PD-00 Relazione tecnico descrittiva e stima della producibilità	Elaborati di Progetto	04-VRNS-PD-00
05-VASR-T06 - SIC-ZPS	Elaborati di Progetto	05-VASR-T06
05-VRNS-PD-00 Schemi elettrici unifilari	Elaborati di Progetto	05-VRNS-PD-00
06-VASR-T07 - CARTA AREE PROTETTE	Elaborati di Progetto	06-VASR-T07
06-VRNS-PD-00 PLANIMETRIA CAMPI FV	Elaborati di Progetto	06-VRNS-PD-00
07-VASR-T08 - CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO E RISCHIO INCENDIO	Elaborati di Progetto	07-VASR-T08
07-VRNS-PD-00 PLANIMETRIA SOTTOCAMPI	Elaborati di Progetto	07-VRNS-PD-00
08-VASR-T09 - USO DEL SUOLO	Elaborati di Progetto	08-VASR-T09
08-VRNS-PD-00 CABINA DI TRASFORMAZIONE	Elaborati di Progetto	08-VRNS-PD-00
09-VASR-T10 - RISCHIO IDRAULICO	Elaborati di Progetto	09-VASR-T10
09-VRNS-PD-00 CABINA DI RACCOLTA	Elaborati di Progetto	09-VRNS-PD-00
10-VASR-T11 - PERICOLOSITA' IDRAULICA	Elaborati di Progetto	10-VASR-T11
10-VRNS-PD-00 Punto vendita prodotti agricoli	Elaborati di Progetto	10-VRNS-PD-00
11-VASR-T12 - DESERTIFICAZIONE	Elaborati di Progetto	11-VASR-T12
11-VRNS-PD-00 Cancelli e recinzioni	Elaborati di Progetto	11-VRNS-PD-00
12-VASR-T13 - ORTOFOTO STATO DI PROGETTO	Elaborati di Progetto	12-VASR-T13
12-VRNS-PD-00 Sezioni di posa cavidotti	Elaborati di Progetto	12-VRNS-PD-00
13-VASR-T14 - CTR STATO DI PROGETTO	Elaborati di Progetto	13-VASR-T14
13-VRNS-PD-00 SEZIONE TIPO VIABILITA' DI CAMPO	Elaborati di Progetto	13-VRNS-PD-00
14-VASR-T15 - IGM STATO DI PROGETTO	Elaborati di Progetto	14-VASR-T15



14-VRNS-PD-00 INSEGUITORI MONASSIALI	Elaborati di Progetto	14-VRNS-PD-00
15-VASR-P01 - PAESAGGI LOCALI	Elaborati di Progetto	15-VASR-P01
15-VRNS-PD-00 STRUTTURE FISSE	Elaborati di Progetto	15-VRNS-PD-00
16-VASR-P02 - SISTEMA STORICO CULTURALE	Elaborati di Progetto	16-VASR-P02
16-VRNS-PD-00 Rete di terra cabine di trasformazione	Elaborati di Progetto	16-VRNS-PD-00
17-VASR-P03 - VINCOLI TERRITORIALI	Elaborati di Progetto	17-VASR-P03
17-VRNS-PD-00 Rete di terra cabine di raccolta	Elaborati di Progetto	17-VRNS-PD-00
18-VASR-P04 - RELAZIONE PERCETTIVE	Elaborati di Progetto	18-VASR-P04
18-VRNS-PD-00 Planimetria dorsale rete di terra	Elaborati di Progetto	18-VRNS-PD-00
19-VASR-P05 - COMPONENTI DEL PAESAGGIO	Elaborati di Progetto	19-VASR-P05
19-VRNS-PD-00 Relazione impianti speciali	Elaborati di Progetto	19-VRNS-PD-00
20-VASR-P06 - BENI PAESAGGISTICI	Elaborati di Progetto	20-VASR-P06
20-VRNS-PD-00 Planimetria illuminazione e videosorveglianza	Elaborati di Progetto	20-VRNS-PD-00
21-VASR-P07 - REGIMI NORMATIVI	Elaborati di Progetto	21-VASR-P07
21-VRNS-PD-00 Planimetria cavidotti su catastale	Elaborati di Progetto	21-VRNS-PD-00
22-VASR-P08 - FOTOSIMULAZIONI	Elaborati di Progetto	22-VASR-P08
22-VRNS-PD-00 Planimetria SSE utente su catastale	Elaborati di Progetto	22-VRNS-PD-00
23-VRNS-PD-00 RELAZIONE CEM E VALUTAZIONE DEI RISCHI PER I LAVORATORI	Elaborati di Progetto	23-VRNS-PD-00
23_VASR_P09_OPERE DI MITIGAZIONE	Elaborati di Progetto	23-VASR-P09
24-VASR-M01 - MATRICI DI LEOPOLD	Elaborati di Progetto	24-VASR-M01
24-VRNS-PD-00 DATASHEET MAIN EQUIPMENT	Elaborati di Progetto	24-VRNS-PD-00
25-VASR-N01 - CARTA DELL'OCIOINTERVISIBILITA' OCIO	Elaborati di Progetto	25-VASR-N01
26-VASR-N02 - CARTA DELLA PRESENZA VERTEBRATI A RISCHIO ESTINZIONE	Elaborati di Progetto	26-VASR-N02
26-VRNS-PD-00 CRONOPROGRAMMA	Elaborati di Progetto	26-VRNS-PD-00
27-VASR-N03 - CARTA DELLA PRESENZA POTENZIALE FLORA A RISCHIO ESTINZIONE	Elaborati di Progetto	27-VASR-N03
27-VRNS-PD-00 Piano di dismissione e ripristino del sito	Elaborati di Progetto	27-VRNS-PD-00
28-VASR-N04 - CARTA DELLA VEGETAZIONE	Elaborati di Progetto	28-VASR-N04
28-VRNS-PD-00 Computo metrico estimativo	Elaborati di Progetto	28-VRNS-PD-00
29 -VRNS-PD-00 Quadro Economico	Elaborati di Progetto	29 -VRNS-PD-00
29-VASR-N05 - CARTA SENSIBILITA' OCIO ECOLOGICA	Elaborati di Progetto	29-VASR-N05
30 -VRNS-PD-00 Pianta elettromeccanica_stallo 30-150 Kv	Elaborati di Progetto	30 -VRNS-PD-00
30-VASR-N06 - CARTA PRESSIONE ANTROPICA	Elaborati di Progetto	30-VASR-N06
31 -VRNS-PD-00 Planimetria suddivisione area sottostazione	Elaborati di Progetto	31 -VRNS-PD-00
31-VASR-N07 - CARTA FRAGILITA' OCIO AMBIENTALE	Elaborati di Progetto	31-VASR-N07
32 -VRNS-PD-00 Tipologico di sezione_stallo utente 30-150 kV	Elaborati di Progetto	32 -VRNS-PD-00
32-VASR-N08 - CARTA VALORE ECOLOGICO	Elaborati di Progetto	32-VASR-N08
33-VASR-N09 - RETE ECOLOGICA	Elaborati di Progetto	33-VASR-N09
34-VASR-N10 CARTA DEGLI HABITAT	Elaborati di Progetto	34-VASR-N10
35-VASR-F01 - INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO	Elaborati di Progetto	35-VASR-F01
36-VASR OCIO G01_CARTE GEOLOGICHE E GEOMORFOLOGICHE	Elaborati di Progetto	36-VASR OCIO

		G01
25_VASR_N01_CARTA_DELL_INTERVISIBILITA_rev01_signed_Pades	Elaborati di Progetto	25-VASR-N01
03-VASR-VIA-03 - RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AGRONOMICA	Elaborati di Progetto	03-VASR-VIA-03
04-VASR-VIA-04 - STUDIO BOTANICO FAUNISTICO	Elaborati di Progetto	04-VASR-VIA-04
05-VASR-VIA-05 - ALLEGATO FOTOGRAFICO STUDIO BOTANICO FAUNISTICO	Elaborati di Progetto	05-VASR-VIA-05
07-VASR-VIA-07_RELAZIONE GEOLOGICA GEOMORFOLOGICA	Elaborati di Progetto	07-VASR-VIA-07
08-VASR-VIA-08 - RELAZIONE IDROLOGICO-IDRAULICA	Elaborati di Progetto	08-VASR-VIA-08
02-VASR-VIA-02 - STUDIO D'INCIDENZA-VINCA	Relazione di incidenza	02-VASR-VIA-02
01-VASR-VIA-01 - SINTESI NON TECNICA	Sintesi non Tecnica	01-VASR-VIA-01
Relazione Paesaggistica	Relazione paesaggistica	10-VASR-VIA-0
06-VASR-VIA-06 - MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA	Relazione paesaggistica	06-VASR-VIA-06
09-VASR-VIA-09 - VALUTAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO-VIARCH	Relazione paesaggistica	09-VASR-VIA-09
25-VRNS-PD-00 PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI	Piano di utilizzo dei materiali di scavo	25-VRNS-PD-00
Parere della Regione Sicilia - Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania in data 08/06/2023	Pareri	MASE-2023-0093292

**CONSIDERATO** che “

*La Varna Solar S.r.l., proponente il progetto in esame, intende realizzare un impianto agrolvoltaico di potenza di generazione pari a 45,019 MWp, potenza in immissione pari a 47 MW, in un'area nella disponibilità della stessa, nella zona agricola in contrada Pulvirenti, comune di Belpasso (CT) e tra le contrade Fontanazza, Blanco e Fiumazzo, comune di Catania (CT).*

*Questo Studio di Impatto ambientale è necessario ai fini dell'avviamento della procedura di VIA ai sensi dell'art. 6 comma 7 (comma così sostituito dall'art. 3 del d.lgs. n. 104 del 2017) del D. Lgs. 152/2006. Per la redazione del presente Studio sono state seguite le indicazioni della normativa di settore precedentemente richiamata. Perseguendo l'obiettivo di favorire lo sviluppo autonomo del solare come fonte di energia alternativa alle fonti inquinanti fossili, lo Studio ha inizialmente valutato nel quadro di riferimento programmatico la coerenza e compatibilità del progetto circa i principali strumenti di programmazione e pianificazione a livello europeo, nazionale, regionale, provinciale e comunale. Poi sono state esaminate le caratteristiche del Progetto che potessero costituire interferenza sulle diverse componenti ambientali e si è quindi proceduto con l'analisi della qualità delle componenti ambientali interferite e con la valutazione degli impatti, tutto questo, prendendo in considerazione le caratteristiche del territorio nel quale è ubicato il progetto.*

*L'area all'interno della quale si inserisce il progetto è classificata come area agricola; una minima parte a sud ricade nella fascia di rispetto di aree vincolate ai sensi dell'art. 142 D. Lgs. 42/2004, comma 1, lett. g) – Territori ricoperti da boschi o sottoposti a vincolo di rimboschimento; quest' area sarà esclusa dal posizionamento delle strutture. Le aree di progetto sono esterne ai siti SIC-ZPS ma ricadono interamente nel buffer d'incidenza dei 5 km del sito ZPS ITA070029 “Biviere di Lentini, tratto del fiume Simeto e area*



*antistante la foce” e del sito ZSC “ITA070001 Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga” interno al precedente.*

*L’analisi degli impatti meticolosamente effettuata ha sottolineato come in virtù della durata e tipologia delle attività gli impatti siano trascurabili o moderati per specifiche componenti, in ogni caso mitigabili con gli accorgimenti progettuali descritti. Al contrario si vuole sottolineare come, grazie alla realizzazione di questo progetto, ci saranno degli impatti positivi sotto diversi aspetti, da quello ambientale a quello economico.*

*Il progetto prevede l’installazione di 64.776 moduli fotovoltaici in silicio cristallino e relativi impianti e opere accessorie. L’insieme di tutte le opere di mitigazione e compensazione unitamente alle aree che manterranno l’attuale uso agricolo e ai prati, occuperà una superficie totale di 88,76 ha che rappresenta il 77,32% dell’area d’intervento: questo porterà ad un significativo incremento della macchia mediterranea portando così ad un accrescimento del valore ambientale e paesaggistico dell’area di progetto. Tutti gli interventi contribuiranno a garantire una copertura vegetale per tutto l’anno, preservare la fertilità del terreno ed il relativo quantitativo di sostanza organica, creare un habitat quasi naturale e ridurre i fenomeni di erosione del suolo. È bene inoltre sottolineare che l’indice di occupazione dell’area sia solo del 19,76% (considerando sia i tracker che le strutture fisse), poiché su un’area complessiva di circa 114,05 ha la superficie occupata dalle strutture, intesa come proiezione al suolo delle stesse inclinate a 0° (per i tracker) e a 30° (per i fissi) è pari a circa 22,54 ha, un valore assolutamente rilevante in termini di impatto visivo ma soprattutto ambientale.*

*Lo sfruttamento delle fonti rinnovabili è uno dei principali obiettivi della pianificazione energetica a livello internazionale, nazionale e regionale poiché, i benefici ambientali che ne derivano sono notevoli e facilmente calcolabili. I benefici ambientali attesi dell’impianto in progetto, valutati sulla base della stima di produzione annua di energia elettrica di circa 78472 MWh/anno, saranno:*

- TEP evitati: 14674,26 t/anno;*
- CO2 evitati: 777712,6 t/anno.*

*Questo significa che la realizzazione dell’impianto porterà dei vantaggi sia sul piano ambientale, contribuendo al risparmio di migliaia di tonnellate di petrolio e CO2 tradotte in mancate emissioni di inquinanti e risparmio di combustibile, sia sul piano socioeconomico:*

- aumento del fattore di occupazione diretta sia nella fase di cantiere (per le attività di costruzione e installazione dell’impianto) che nella fase di esercizio dell’impianto (per le attività di gestione e manutenzione degli impianti);*
- creazione e sviluppo di società e ditte che graviteranno attorno l’impianto ricorrendo a manodopera locale;*
- riqualificazione dell’area grazie alla realizzazione di recinzioni, viabilità di accesso, sistemazioni idraulico-agrarie.*

*In definitiva, quindi, si può ritenere che il progetto delle opere in oggetto sia compatibile dal punto di vista ambientale e che esso, a fronte di impatti spazialmente circoscritti e di limitata entità e durata (fasi di cantiere), costituisca occasione importante di promozione dell’uso delle fonti energetiche rinnovabili. Si ritiene pertanto che gli impatti potenziali dell’opera in oggetto siano del tutto mitigabili attraverso le opportune pratiche progettuali e gestionali previste. Si afferma, pertanto che, la soluzione proposta non ha effetti negativi e/o significativi nei confronti dell’ambiente che ne accoglie la realizzazione e l’esercizio.”*

**CONSIDERATO** che secondo l’analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana;

**CONSIDERATO** che “Poiché l’intera area di progetto ricade all’interno del buffer dei 5 km dell’area ZPS “ITA070029 Biviere di Lentini, tratto mediano e foce del Fiume Simeto e area antistante la foce” e del ZSC



“ITA070001 Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga”, si è reso necessario procedere anche con la Valutazione d’Incidenza – Fase di Screening. Questa trova il suo fondamento sulle normative relative alla conservazione della natura promulgate a livello europeo e, successivamente, adottate dai singoli paesi membri, che ne hanno stabilite le esatte procedure. Tra le normative comunitarie troviamo la Direttiva 92/43/CEE “Habitat” e la Direttiva 409/89 “Uccelli”; la Direttiva Habitat nello specifico stabilisce le norme per la gestione dei siti Natura 2000 e la valutazione d’incidenza (art 6). Il recepimento della Direttiva è avvenuto in Italia nel 1997 attraverso il Regolamento D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, modificato ed integrato dal D.P.R. 120 del 12 marzo 2003. Ai fini della valutazione d’incidenza i proponenti di piani e interventi non finalizzati unicamente alla conservazione di specie e habitat di un sito Natura 2000, presentano uno “studio” volto ad individuare e valutare i principali effetti che il piano o l’intervento può avere sul sito interessato. Lo studio per la valutazione d’incidenza deve essere redatto secondo gli indirizzi dell’allegato G al DPR 357/1997. Lo screening d’incidenza verrà trattato in un apposito elaborato allegato “02-VASR-VIA-02 – STUDIO D’INCIDENZA (VINCA)”.”;

**LETTO E VALUTATO** lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall’intervento;

**CONSIDERATO** che non vi sono incidenze negative e significative nell’area oggetto di intervento, non si assiste ad un particolare impatto sulla vegetazione presente e sulla fauna, le interferenze degli interventi previsti sono del tutto trascurabili;

**CONSIDERATO** che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: “Nell’autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l’insediamento e l’esercizio dell’impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale”;

Tenuto conto dei criteri di cui all’allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all’articolo 22 (allegato così sostituito dall’art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa:

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

### **ESPRIME**

il seguente parere relativo alla definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 24 punto 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, del “Progetto di un impianto agrivoltaico denominato Varna Solar, di potenza di 45,02 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) e nel Comune di Catania”:

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell’intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati

- nella documentazione già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area, evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;
- 2) Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguati elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione;
  - 3) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;
  - 4) Dovrà essere prodotta documentazione fotografica di eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area, indicando le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione, prevedendo altresì un'area buffer di 50 metri attorno agli stessi;
  - 5) Nello studio di impatto ambientale dovrà essere considerato l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 Km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi;
  - 6) Occorre verificare se l'area di riferimento delle infrastrutture ricade all'interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall'attività venatoria;
  - 7) Occorre approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;
  - 8) Occorre verificare la presenza di aree boscate tutelate dalla LR 16/96 e dal D.Lgs. 227/01 e prevedere adeguate aree buffer a protezione di dette aree;
  - 9) Occorre verificare la presenza di aree interessate da vegetazione naturale in evoluzione, rinvenibile in gran parte delle aree escluse nel recente passato dall'uso agricolo e dove la scarsità del suolo, oltre a

- rendere difficoltosa la realizzazione dell'impianto, andrebbe a danneggiare la naturale evoluzione degli habitat di elevato interesse floristico vegetazionale e faunistico;
- 10) Dovrà essere previsto il posizionamento di una fascia arborea di larghezza minima 10 m, perimetrale alle aree di disponibilità, da collocare al di fuori della recinzione delle stesse e quindi la recinzione dovrà essere collocata tra la fascia boscata e l'area d'impianto;
  - 11) Occorre predisporre un elaborato grafico dove emerga un disegno di territorio e il sistema impiantistico in cui le componenti - agricole e fotovoltaiche - risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto, e dove vengano rappresentate le diverse e varieguate coltivazioni agricole, che si integrano con la tipologia progettuale di impianto FTV;
  - 12) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espianare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianamento/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specificino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;
  - 13) Occorre attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003;
  - 14) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;
  - 15) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file.